festival nazionale di teatro amatoriale 14/02-27/03 2015

Comunità della Vallagarina

Comuni di Rovereto, Volano, Mori, Ala, Avio, Brentonico, Villa Lagarina, Trambileno, Pomarolo

Provincia autonoma di Trento Assessorato alla Cultura

Regione autonoma Trentino-Alto Adige Autonome Region Trentino-Südtirol

Compagnia di Lizzana

Trentottesima Rassegna Fabio e Alberta Barberi

Co.F.As. Compagnie Filodrammatiche Associate

Uilt Unione Italiana Libero Teatro

vuoto

vuoto



Comunità della Vallagarina



Provincia autonoma di Trento



Regione autonoma Trentino - Alto Adige Autonome Region Trentino - Südtirol







Comune di Volano



Comune di Mori



Comune di Ala



Comune di Avio



Comune di Brentonico



Comune di Villa Lagarina



Comune di Trambileno



Comune di Pomarolo



La banca a sostegno della cultura



Nata dal territorio, cresciuta con il territorio, affezionata al territorio. Questa è la nostra idea di cassaforte.

Cassa Rurale di Lizzana, dal 1898 la Banca della Comunità



Quarantatré serate di spettacolo in tredici Teatri della Vallagarina: a Rovereto, Lizzana, Ala, Serravalle, Avio, Sabbionara, Brentonico, Mori, Pomarolo, Trambileno, Castellano, Pedersano, Volano.

Un Concorso Nazionale che al Teatro Zandonai di Rovereto e al Teatro San Floriano di Lizzana mette a confronto otto tra le migliori Compagnie italiane di prosa amatoriale, selezionate tra ottanta domande di partecipazione giunte da tutte le Regioni del nostro Paese.

Un Circuito che negli altri Comuni del territorio, e in collaborazione con la Cofas e la Unione Italiana Libero Teatro, esprime il meglio del Teatro popolare trentino.

Una particolare attenzione nei confronti delle giovani generazioni, per le quali vengono realizzati specifici percorsi formativi in collaborazione con la Scuola.

Il tutto seguito da un pubblico in costante crescita che lo scorso anno ha superato le diecimila presenze.

Questo in sintesi il Sipario d'Oro. Un omaggio a una delle più belle espressioni dell'Arte popolare qual è appunto il Teatro amatoriale. Ma anche e soprattutto un percorso di crescita culturale dell'individuo e della comunità sia attraverso il rapporto diretto, vivo, autentico dell'Arte scenica con gli spettatori, sia nel confronto con testi e autori della prosa più varia – grande e minore, classica e contemporanea, locale e internazionale – sia con il coinvolgimento di un pubblico di tutte le età e le fasce sociali valorizzato anche nelle comunità più piccole e decentrate.

Un percorso di impegno culturale e artistico che si sviluppa con significativo e crescente successo da 34 anni e che nel segno dei valori di apertura e di visione propri del Teatro invita la nostra Comunità a una crescita non solo materiale, ma anche delle idee, della creatività, dell'amicizia, della solidarietà.

Il Presidente della Comunità della Vallagarina Stefano Bisoffi

L'Assessore alla Cultura della Comunità della Vallagarina Marta Baldessarini

L'Assessore alla Cultura della Provincia autonoma di Trento Tiziano Mellarini

I Sindaci dei Comuni di Rovereto, Volano, Mori, Ala, Avio, Brentonico, Villa Lagarina, Trambileno, Pomarolo Andrea Miorandi, Francesco Mattè, Roberto Caliari, Luigino Peroni, Sandro Borghetti, Giorgio Dossi, Romina Baroni, Bruno Golin, Lucia Vicentini

CONCORSO

Il Sipario d'Oro 2015 festeggia i suoi 34 anni di impegno culturale e artistico con otto spettacoli a Concorso che rappresentano al meglio il Teatro amatoriale italiano e che vengono proposti da Compagnie vincitrici dei più importanti Festival nazionali.

Ottanta le domande di partecipazione giunte da tutta Italia. Questi gli spettacoli selezionati per la fase finale del Concorso che si svolgerà al Teatro Zandonai di Rovereto e al Teatro San Floriano di Lizzana.

La Barcaccia Verona

L'AMLETO CO LA PEARÀ

di Roberto Puliero da "Amleto in salsa piccante" di Aldo Nicolaj

Teatroimmagine Venezia

ROBIN HOOD
UNA LEGGENDA VENEZIANA

di Lara Tonello

Compagnia dell'Eclissi Salerno

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello

Teatro Impiria Verona

MOLTO PIACERE

di Andrea Castelletti tratto dal film "Carnage" di Roman Polanski Accademia Teatrale Campogalliani Mantova

LA DODICESIMA NOTTE

di William Shakespeare

I Cattivi di Cuore Imperia

L'ULTIMA VITTORIA

di Luigi Lunari

Associazione Stella Porto Potenza Picena

THE SISTERS

musical tratto da "Sister Act"

Gad Città di Trento Trento

L'ANATRA ALL'ARANCIA

di W.D. Homes e M.A. Sauvajon

GIURIA

Giuseppe Liotta

Docente di Storia del Teatro Moderno e Contemporaneo al DAMS di Bologna

Roberto Marafante

Regista teatrale

Riccardo Ricci

Scenografo

PREMI DEL CONCORSO

Allo spettacolo migliore, alla regia, all'attrice e all'attore protagonisti, all'allestimento, alla promessa del teatro amatoriale

PREMIO DEI GIOVANI

Allo spettacolo scelto dalla giuria degli studenti degli Istituti superiori di Rovereto: I.I.S. Don Milani, Liceo Rosmini e I.T.T. Marconi

PREMIO COFAS

Alla Compagnia del Circuito che avrà ottenuto il maggiore gradimento da parte del pubblico





La Barcaccia Verona

L'AMLETO CO LA PEARÀ

da "Amleto in salsa piccante" di Aldo Nicolaj regia e adattamento di Roberto Puliero

La vera storia del più illustre personaggio teatrale di ogni tempo: una nuova rivoluzionaria versione delle vicende di Amleto è fornita dal capo-cuoco Froggy, partito dalla natìa Verona per diventare signore assoluto della cucina al castello di Elsinore. Dopo aver personalmente, a suo dire, inculcato nell'amico Willy (Shakespeare) l'ammirazione per la cultura italiana, si è accorto che il pur grande poeta non la racconta giusta e propone la sua versione dei fatti. Si scopre che Amleto compensava in cucina le sue carenze affettive, che lo spettro del padre fu solo frutto d'una scherzosa vendetta, che fu in realtà la cucina il vero teatro delle vicende che ispirarono il Bardo. Nel frenetico alternarsi di situazioni e personaggi, nello svelamento dei retroscena più comici degli eventi più tragici, nell'ironica rivisitazione di vecchi modelli interpretativi, lo spettacolo propone con festosa allegria un travolgente, scanzonato gioco sul teatro di ieri e di sempre.



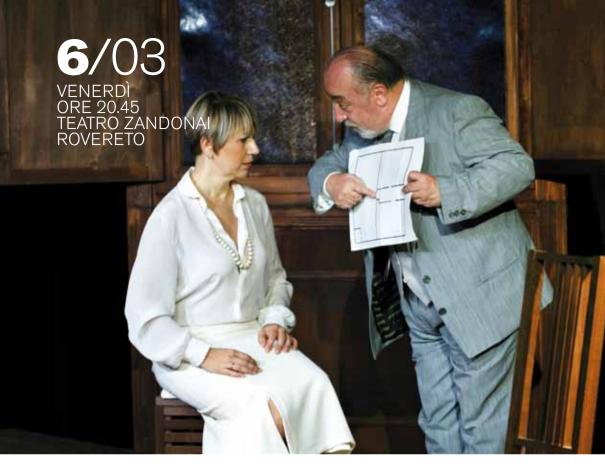
Teatroimmagine Venezia

ROBIN HOOD UNA LEGGENDA VENEZIANA

di Lara Tonello regia di Benoit Roland

"Il mio nome è Hood... Robin Hood, Principe dei ladri...". Mito, leggenda, cronaca: molti scrittori hanno raccontato le imprese del popolare Robin, che al contrario di quanto si pensava... nacque in laguna. Teatroimmagine racconta le sue gesta con gli occhi e il magico, ironico filtro della Commedia dell'Arte, e se non ci credete vuol dire che non credete neanche a Babbo Natale.

Peccato... È dal tardo medio evo che aspettiamo il salvatore dei poveri, colui che eliminerà ingiustizie e ineguaglianze, ma noi crediamo ancora che quest'uomo sia esistito, anzi, che ne siano esistiti più di uno, uomini o donne che hanno fatto della giustizia e dell'eguaglianza il loro cavallo di battaglia, restando però spesso sconosciuti. Una vicenda di amicizia, di amore e di giustizia, di libertà e di oppressione, comica e drammatica, dove la speranza e il credere nei valori veri della vita ci danno coraggio e voglia di migliorare questo pazzo mondo.



Compagnia dell'Eclissi Salerno

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello regia di Marcello Andria

La trama parte da un adulterio, quello del Cavalier Fiorica con la giovane Nina Ciampa. L'anziano marito di Nina tollera la situazione purché venga salvata la sua rispettabilità. Beatrice, la moglie di Fiorica, non è però disposta a sopportare questo falso perbenismo e fa scoppiare lo scandalo. Che bolla con un marchio d'infamia tre persone: uno d'adulterio, un'altra di sgualdrina e Ciampa del berretto della vergogna, il berretto a sonagli appunto. Ma alla fine è la stessa Beatrice a "rimettere a posto" le cose, facendosi rinchiudere in manicomio per tre mesi, solo per dimostrare che tutta la storia è stata solo una sua follia. Nell'allestimento dell'Eclissi una cortina di finestre delimita simbolicamente la scena. A tratti i personaggi la dischiudono nell'impulso utopico di travalicare norme morali e confini sociali, di protendersi invano verso un mondo esterno che non riserva loro né speranza né salvezza.



Teatro Impiria Verona

MOLTO PIACERE

dal film "Carnage" di Roman Polanski regia di Andrea Castelletti

I genitori di due bambini che si sono picchiati al parco si incontrano per un accordo e una riappacificazione, cercando di risolvere la cosa da persone civili. Ma gli iniziali convenevoli e i buoni proponimenti si trasformano ben presto in velenosi e cinici battibecchi, non solo tra le due coppie di genitori ma anche all'interno delle stesse coppie. Il "civile" incontro diviene presto una carneficina dialettica in un tutti-contro-tutti, particolarmente esilarante per il pubblico, dove quattro adulti arrivano a comportarsi come bambini. L'uso via via più iroso del formale "molto piacere", che dà anche il titolo alla piéce, accompagna lo svelamento del "peggio di sé" che i quattro personaggi finiscono col manifestare, il cui debordante egocentrismo è sottolineato da un allestimento scenico che li fa muovere dentro un ambiente ridicolmente piccolo, in cui giganteggia solo il grande ego di ciascuno.



Accademia Teatrale Campogalliani Mantova

LA DODICESIMA NOTTE

di William Shakespeare traduzione e riduzione di Luigi Lunari regia di Maria Grazia Bettini

Ambientata nell'antica regione balcanica dell'Illiria la commedia, che dal 1600 ha riscosso grande successo in tutte le epoche, racconta una storia di amori e inganni, nella quale i gemelli Viola e Sebastian, a seguito di un naufragio, si trovano a conoscere il Duca Orsino e la dama Olivia. Orsino ama Olivia che ne ignora la corte, ma quando si trova davanti al messaggero di Orsino – la giovane Viola che dopo la perdita del fratello si è camuffata da uomo per entrare al servizio del Duca – se ne innamora, scatenando una serie di eventi e imprevisti che conducono al lieto fine. Una sottotrama vede protagonisti i personaggi che popolano la corte di Olivia: il giullare Feste, il maggiordomo Malvolio, la cameriera Maria, lo zio Sir Toby, il servo Fabian e Sir Andrew. Malvolio viene beffato dagli altri cinque che, falsificando una lettera, gli fanno credere di essere oggetto di attenzioni da parte della padrona Olivia.



I Cattivi di Cuore Imperia

L'ULTIMA VITTORIA

di Luigi Lunari regia di Gino Brusco

È la storia di due sorelle, di opposto carattere. La prima – Marta – è una grande campionessa, vincitrice di ori olimpici nella scherma, dalla vita piena e disinibita. La seconda – Alice – altrettanto dotata per lo sport, ha invece scelto per sè un'esistenza di assoluta normalità, scandita dal passaggio obbligatorio di un matrimonio con Roberto e di una maternità che peraltro non arriva. Durante un incontro al fioretto tra loro due, Marta rimane paralizzata a causa – non si sa quanto volontaria – di una stoccata di Alice. Marta, persa ogni speranza di guarigione, chiede alla sorella di aiutarla a uscire da una vita che non ha più scopo. Ma a trovarle uno scopo è proprio Alice: informata che la sua sterilità dipende da lei, e non da suo marito, convince Marta a farsi mettere incinta con il seme di Roberto. Il figlio che lei non può avere lo avrà Marta, che però – una volta partorito – insiste per morire, per non privare il figlio di una madre "normale", come tutti i bambini del mondo. A chi l'ultima vittoria?



Associazione Stella Porto Potenza Picena

THE SISTERS

musical tratto da "Sister Act" di Cheri e Bill Steinkellner

Deloris Van Cartier è una scatenata cantante dei night club di Philadelphia. Quando diventa suo malgrado la scomoda testimone di un omicidio, la polizia decide di metterla al sicuro in un posto in cui nessuno penserebbe mai di cercarla: un convento! Deloris però non è proprio fatta per il dimesso stile di vita monacale e travestita da suora fatica non poco per farsi accettare dalla rigorosissima Madre Superiora. Eppure, quando inizia a dirigere lo stonatissimo coro di suore trasformandolo in un autentico fenomeno musicale, Deloris porta una ventata di nuova vita nella comunità e attira l'attenzione di tutti sul convento. Così facendo però finisce per far saltare la sua copertura e per ritrovarsi la banda di malviventi nuovamente alle calcagna. Ma non è finita per Deloris: adesso i suoi inseguitori dovranno vedersela non solo con lei, ma con tutto il Convento! Basato sul celebre film con Whoopi Goldberg è il musical di maggior successo internazionale di questi ultimi anni.



Gad Città di Trento Trento

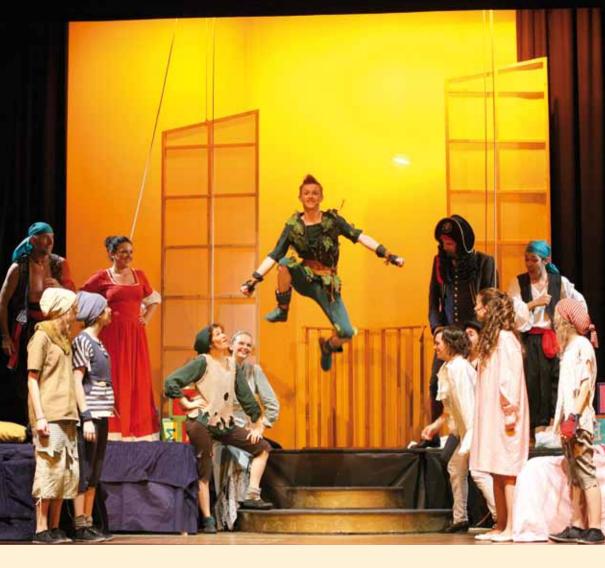
L'ANATRA ALL'ARANCIA

di W.D. Homes e M.A. Sauvajon regia di Alberto Uez

Quattro personaggi scolpiti tra comicità e satira psicologica, che animano una vicenda ricca di humor e di colpi di scena. Lui: simpatico mascalzone, sceneggiatore tv di successo. Lei: dedita alla casa e ai bambini, annoiata, anzi... arrabbiata! Inevitabilmente salta fuori l'Altro: serio, distinto e per giunta nobile! L'esatto opposto del Lui, Gilberto! E a Lei, Lisa, quest'uomo nuovo, più giovane e più bello non dispiace affatto. Anzi è talmente lontano dal dispiacerle che decide di abbandonare Gilberto e partire con l'Altro per la città dell'amore, Parigi! Riuscirà Gilberto a dissuadere la moglie dai propositi di fuga? E Lisa potrà mai perdonare il marito farfallone? Cosa potrebbe accadere se Lui, Lei, l'Altro, la segretaria (bella e sexy!) di Lui e una governante impicciona si trovassero a dover passare un weekend tutti insieme appassionatamente? La commedia è anche diventata un film di successo con Ugo Tognazzi, Monica Vitti e Barbara Bouchet diretti da Luciano Salce.

27/03
VENERDÌ
ORE 20.45
TEATRO ZANDONAI
ROVERETO
FUORI CONCORSO

SERATA DELLE PREMIAZIONI



Compagnia di Lizzana Rovereto

PETER PAN UN MUSICAL FANTASTICO

dalla favola di J.M. Barrie con le musiche di Edoardo Bennato adattamento e regia di Ariele Manfrini e Nazarena Raos

"Seconda stella a destra, questo è il cammino e poi dritto fino al mattino. Poi la strada la trovi da te, porta all'isola che non c'è..."

Sarà finzione, sarà una semplice favola o forse è solo un gioco di parole, ma ogni volta che ascoltiamo questa storia, una delle più belle del mondo, sogniamo ancora e diventiamo tutti di nuovo un po' bambini. Poi c'è quel geniale cantautore, la musica, le sue splendide canzoni che ci riportano indietro nel tempo, che rendono tutto più magico e coinvolgente. Non resta quindi che sedersi, mettersi comodi ed immergersi in questo musical per sorridere, per emozionarsi e per volare insieme... con la fantasia. In fondo a volte ci vuole proprio poco. Basta solo una favola.

CIRCUITO

Trentaquattro serate di spettacolo nei Teatri di Ala, Serravalle, Avio, Sabbionara, Brentonico, Mori, Pomarolo, Trambileno, Castellano, Pedersano, Volano.

Questo l'impegno culturale e artistico del Sipario d'Oro 2015 per promuovere l'Arte scenica su tutto il territorio della Vallagarina, anche nelle sue più piccole comunità. Intrecciando le proposte di affermate Compagnie nazionali con quelle del migliore Teatro popolare trentino in un cartellone ricco di stimoli vari e interessanti.





Compagnia di Lizzana Rovereto

PETER PAN UN MUSICAL FANTASTICO

dalla favola di J.M. Barrie con le musiche di Edoardo Bennato adattamento e regia di Ariele Manfrini e Nazarena Raos

"Seconda stella a destra, questo è il cammino e poi dritto fino al mattino. Poi la strada la trovi da te, porta all'isola che non c'è..." Sarà finzione, sarà una semplice favola o forse è solo un gioco di parole, ma ogni volta che ascoltiamo questa storia, una delle più belle del mondo, sogniamo ancora e diventiamo tutti di nuovo un po' bambini. Poi c'è quel geniale cantautore, la musica, le sue splendide canzoni che ci riportano indietro nel tempo, che rendono tutto più magico e coinvolgente. Non resta quindi che sedersi, mettersi comodi ed immergersi in questo musical per sorridere, per emozionarsi e per volare insieme... con la fantasia. In fondo a volte ci vuole proprio poco. Basta solo una favola.

SABATO ORE 20.45 TEATRO DI SERRAVALLE

Compagnia Argento Vivo Cognola

QUELLO... BUONANIMA

di Ugo Palmerini adattamento di Giorgio Clementi e regia di Camillo Avi

Bella famiglia... si fa per dire. Stefano, la moglie Marianna, dolce come il fiele, e la figlia Lea che segue le orme della mamma. Il defunto marito di Lea non c'è più perché l'anno prima s'era sparato un colpo in testa. Ma incombe sempre perché la suocera e la figlia, inconsolabile vedovella, lo vogliono "presente", aiutati in questo da due amici che hanno le loro buone ragioni per eternarne la memoria. Rallegra l'ambiente familiare la servetta Santina. La salvezza per Stefano arriverà con Carlo, che ha fatto fortuna a Parigi come pittore, ma che non ha mai dimenticato... Lea. Un brillante cavallo di battaglia del grande comico Gilberto Govi.



7/03
SABATO
ORE 20.45
TEATRO DI SERRAVALLE

Filo Arca di Noè Mattarello

EL SAGRESTAN DE DON ALBINO

da Dino Belmondo adattamento in dialetto trentino e regia di Luciano Zendron

La vicenda è ambientata in una qualsiasi piccola comunità del nostro territorio tra gli anni Quaranta e Cinquanta. Un prete buono ma irruente, un sacrestano volenteroso ma un tantino imbranato, un postino... come ce lo ricordiamo tutti, l'immancabile perpetua, la betonega presente in tutti i paesini del mondo, la classica paesana arricchitasi sposando l'industriale di turno e, come in ogni storia che si rispetti, la brava ragazza di campagna. Un bel cocktail di personaggi e situazioni di irresistibile comicità.





SABATO ORE 20.45 TEATRO DI SERRAVALLE

Filodrammatica La Sortiva Denno

HOTEL BUON RIPOSO

da Saint Granier e Philippe Bonnières adattamento in dialetto trentino di Piergiorgio Lunelli elaborazione e regia di Ernesto Paternoster

In un tranquillo albergo della riviera adriatica, gestito e frequentato da trentini, arriva l'impicciona Olga accompagnata dal paziente marito Carlo. La donna si prende a cuore i problemi di un'altra moglie, Giannina, disperata perché crede che il marito la tradisca. Ma invece che trovare una soluzione Olga innesca un vortice di malintesi e situazioni paradossali in cui i ruoli si confondono dando vita a una esilarante commedia degli equivoci.



Teatro dell'Attorchio Cavaion Veronese

TUTTI I MATTI I FA I SO ATTI GIANMARIA NO!

da testi di Shakespeare e di Goldoni regia di Ermanno Regattieri

La commedia racconta le divertenti vicende dell'ambizioso capocomico di una compagnia amatoriale di provincia che decide, in accordo con il regista, di lasciare la "strada vecchia" delle commedie dialettali per cimentarsi in una tragedia shakespeariana. Il cast, dopo mesi di prove estenuanti, è pronto ad andare in scena. Ma la sera della prima arrivano immancabilmente equivoci e imprevisti che generano un irresistibile umorismo.



7/03
SABATO
ORE 20.45
TEATRO DI AVIO

La Barcaccia Verona

IL VENTAGLIO

di Carlo Goldoni regia di Roberto Puliero

La scena è posta in un borgo come tanti, un luogo di fantasia ove si dispiega l'umanità più pittoresca e variegata: un luogo ove rancori, innamoramenti, invidie, pettegolezzi, impulsi, debolezze sembrano sonnecchiare nascosti. Per farli emergere e scoppiare è sufficiente un pretesto banale quale il casuale e poi incessante andirivieni di un oggetto modesto: all'interno di una trama lieve e leggera come tante vicende della vita, di oggi come di ieri, è un semplice ventaglio a innescare incontri e scontri, a intrecciare vicende e ambizioni in grado di svelare le eterne debolezze dell'animo umano.

14/03
SABATO
ORE 20.45
TEATRO DI SABBIONARA

Compagnia di Lizzana Rovereto

BARUFE IN FAMEGIA

di Giacinto Gallina regia di Paolo Manfrini

Momolo vive con cinque donne in casa: la madre, la moglie, la sorella, la zia e la domestica. Naturalmente i dispetti e i pettegolezzi si sprecano, alimentati dalla visita del cugino della moglie, sul quale zia e nipote "ricamano" improbabili storie d'amore. A complicare l'esistenza di Momolo ci pensa la giovane sorella, promessa sposa di Toni, che spalleggiato dalla madre si ritrova vittima della gelosia. Di qui infiniti malintesi e pettegolezzi che coinvolgono tutti i personaggi in una clamorosa, divertente, irresistibile "barufa".





Filodrammatica Pro Loco Brancolino

CHI ERELO MAI STI BITOLS

di Stefano Parisi regia di Umberto Cristiano

È il 24 giugno 1965 e in un bar di paese quattro ragazzi stanno assistendo in diretta tv al primo concerto dei Beatles in Italia. Esaltati dal ritmo di quella musica iniziano a fantasticare sulla formazione di un loro gruppo musicale, nel tentativo di emulare i quattro di Liverpool. L'impresa non sarà per nulla facile e a frenare l'entusiasmo dei quattro amici sarà anche il barista Romeo. Un susseguirsi di situazioni comiche e surreali trascina il pubblico nell'ardita avventura intrapresa dal gruppo. Di tanto in tanto interrotta dall'ingresso in scena di due misteriosi personaggi che non palesano subito la loro vera identità, creando una vera e propria commedia nella commedia.



VENERDÌ ORE 20.45 TEATRO MONTE BALDO DI BRENTONICO

Filodrammatica di Viarago Pergine

MISSION DAL PARADIS

di Antonella Zucchini adattamento in dialetto trentino e regia di Lorenzo Zampedri

La vicenda si svolge ai primi del '900 in un paese del Trentino dove vive la vedova Armida, che prende a servizio la contadina Cesira e sua figlia Tosca. Ed è proprio Cesira, dotata di poteri paranormali, che sventa i piani di Adelmo, un astuto opportunista che aspira a sposare la ricca vedova. L'aiuto a Cesira viene nientemeno che dalla buonanima del defunto marito di Armida sceso appositamente dal Paradiso.



VENERDÌ ORE 20.45 TEATRO MONTE BALDO DI BRENTONICO

La Barcaccia Verona

NEMICI COME PRIMA

di Gianni Clementi regia di Roberto Puliero

Una significativa novità del Teatro italiano di oggi, finalmente capace di mettere in scena la realtà con un linguaggio scenico di coinvolgente naturalezza. Molti dei temi oggi più diffusi – le contraddizioni del nostro sistema sanitario, il potere condizionante del denaro, l'ipocrisia dei sentimenti, i confusi sogni di evasione – si intrecciano felicemente in una commedia in grado di coniugare inquietante denuncia sociale e travolgente comicità.



VENERDÌ ORE 20.45 TEATRO MONTE BALDO DI BRENTONICO

Compagnia di Lizzana Rovereto

BARUFE IN FAMEGIA

di Giacinto Gallina regia di Paolo Manfrini

Momolo vive con cinque donne in casa: la madre, la moglie, la sorella, la zia e la domestica. Naturalmente i dispetti e i pettegolezzi si sprecano, alimentati dalla visita del cugino della moglie, sul quale zia e nipote "ricamano" improbabili storie d'amore. A complicare l'esistenza di Momolo ci pensa la giovane sorella, promessa sposa di Toni, che spalleggiato dalla madre si ritrova vittima della gelosia. Di qui infiniti malintesi e pettegolezzi che coinvolgono tutti i personaggi in una clamorosa, divertente, irresistibile "barufa".

20/03 VENERDÌ ORE 20.45

TEATRO MONTE BALDO DI BRENTONICO

Filodrammatica I Rusteghi

I PÙ BEI REGAI NO I È 'NCARTAI

di Loredana Cont regia di Tutù

Grandi preparativi in casa di Aldo e Nora per la cena di Natale e grande aspettativa per l'arrivo dell'amico Toni, emigrato in Germania da anni, a seguito di una delusione d'amore. Però non tutto fila liscia. E infatti la situazione peggiora decisamente allorchè tra gli invitati si presenta anche Rosa, l'ex fidanzata di Toni.





Compagnia dell'Attimo Rovereto

MI NO ME, SOM NOTA LA GUERRA DELL'AUSTRIA

di Leonardo Franchini regia di Gabriella Pedrai

Nel 1914 i trentini erano chiamati alle armi, ma schierati ovviamente nelle file dell'Impero austroungarico! Così cominciano le reali vicende di Bepino, nato in un povero paese della Val d'Adige. Un episodio di storia minima che si immerge nella più ampia storia della Grande Guerra di cui quest'anno ricorre il Centenario. Uno spettacolo delicato, dolce e terribile. Bepino, giovane contadino semianalfabeta viene arruolato nell'agosto del '14 e inviato, dopo un breve addestramento ad Innsbruck, sul fronte galiziano. Fedele all'Imperatore rifiuta di abbandonare anzitempo il fronte, rimane in Russia in un'azienda agricola e torna a casa solo dopo la guerra tra mille vicissitudini.



FiloBastìa Preore

COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA

di Dario Fo e Franca Rame regia di Jacopo Roccabruna

È uno dei testi più famosi e dissacranti del premio Nobel, che insieme alla moglie Franca Rame gioca con il luogo comune per eccellenza della contestazione antiborghese: quello della – teorica – libertà nei comportamenti sessuali della coppia. È dunque la storia grottesca di due coniugi alle prese con un matrimonio che sta andando alla deriva: la "coppia aperta" è un'invenzione del marito per giustificare le sue infedeltà di immaturo, vanaglorioso Don Giovanni, con comico strazio della moglie ridotta a maldestri tentativi di suicidio. Fino a che di questi vantaggi gode il maschio tutto bene, ma cosa succede quando la donna, superate le iniziali ritrosie, decide di prendersi la sua parte di libertà? Una commedia attuale e ironica con la forza del linguaggio popolare.

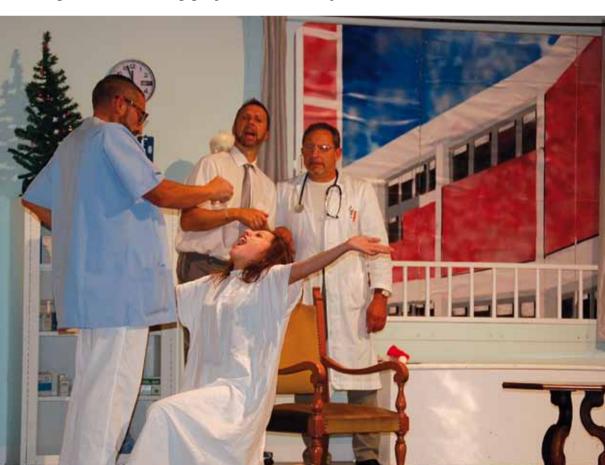
14/03
SABATO
ORE 20.45
TEATRO SOCIALE DI MORI

Filodrammatica San Martino Fornace

REPARTO PATERNITÀ

da "È una caratteristica di famiglia" di Ray Cooney adattamento in dialetto trentino e regia di Camillo Caresia

Mancano appena tre giorni al Natale e nel tranquillo ospedale Sant'Andrea fervono i preparativi non solo per la consueta recita augurale, ma anche per l'importante conferenza annuale, trampolino di lancio per il chirurgo dottor Davide Monte. Tutto è pronto quando irrompe sulla scena l'ex infermiera Mary con una sorpresa che rischia di mandare all'aria le aspirazioni professionali del medico. Inizia così una serie convulsa di bugie, travestimenti e reciproci inganni per cercare di salvare la situazione in una vorticosa ed esilarante girandola di battute, gag, equivoci e situazioni paradossali.





Piovene Teatro Piovene Rocchette

L'OSELO DEL MARESCIALO

di Loredana Cont adattamento in dialetto vicentino e regia di Italo Cunico

Ambientata in un paese qualsiasi e tratta da un fatto realmente accaduto, la commedia narra di una famiglia dove succedono cose e fatti da mantenere nascosti soprattutto alle forze dell'ordine. Ma la gente parla, il paese mormora e... il maresciallo indaga. La famiglia è costretta a inventare bugie per togliersi da scabrose situazioni. Però, come dice il proverbio, a volte "el tacon lè pezo del buso" e prima o poi i nodi arrivano al pettine. Una delle commedie di Loredana Cont più rappresentate non solo in Trentino, ma anche in altre numerose regioni italiane.

27/02VENERDÌ
ORE 20.45
AUDITORIUM DI POMAROLO

Filodrammatica Concordia '74 Povo

BASTAVA 'NA BOTA

di Loredana Cont regia di Barbara Viola

Dopo anni di matrimonio Ivana e Fabio vivono un periodo di profonda crisi che li porta alla decisione di dividersi, pur senza una ragione particolare. La vicinanza e i consigli delle sorelle, della figlia e dello zio Cardinale non sortiscono l'effetto sperato. Ma quando la separazione sembra ormai inevitabile un colpo di scena scombina le carte in tavola. Divorzieranno davvero? Oppure ci ripenseranno?





6/03 VENERDÌ

ORE 20.45 AUDITORIUM DI POMAROLO

FiloBastìa Preore

PILLOLE, AMORE E FRENESIA

di Arnoldo Boscolo regia di Jacopo Roccabruna

Riprendere quota e ritrovare la giovinezza perduta: è questo il sogno di Aristide Piavonese, pollaiolo, o meglio avicoltore come lui stesso ama definirsi con una punta di narcisismo. La possibilità di realizzare tutto ciò gli si presenta quando la figlia Ginetta sposa l'inventore della pillola EF49, il celebre professor Berra Patrizi. Il quale però nasconde un segreto che in un crescendo di comicità coinvolge personaggi quanto mai bizzarri.



Filodrammatica San Gottardo Mezzocorona

ME CUGNADA L'È NA STAR

di Domenico e Massimo Canzano adattamento in dialetto trentino e regia di Franco Kerschbaumer

L'intera storia ruota attorno alle vicende di una giovane che coinvolge l'intera famiglia nel tentativo di diventare una starlette della tv. Loro malgrado, vicini e parenti si troveranno al centro di equivoci e situazioni al limite, non troppo inverosimili. Il testo dà vita brillantemente a tutti gli stereotipi in cui spesso la società moderna inciampa: l'aspirante star disposta a tutto, i politici facili alle tentazioni del gentil sesso, i paparazzi a caccia di scoop. Una tragicomica fotografia del "magico" mondo della televisione che fa sorridere, ma anche pensare.

VENERDÌ ORE 20.45 AUDITORIUM DI POMAROLO

Filodrammatica di Laives Laives

IL MARITO DI MIO FIGLIO

di Daniele Falleri regia di Roby De Tomas

Una moderna commedia degli equivoci. Ma non amanti nascoste, corna e tradimenti, bensì battute folgoranti, situazioni comiche e personaggi improbabili. Nessuna bandiera gay-anti gay da avvalorare, ma in primo piano un tentativo di convivenza da parte di una coppia di ragazzi che si amano e che, forti della loro gioventù, non vogliono farsi condizionare dalle convenzioni dei grandi. Sullo sfondo il mondo degli adulti (adulti? non si direbbe...) che vorrebbero uniformarli ai loro schemi e pregiudizi: tentativi maldestri che porteranno grande scompiglio in chi credeva di avere grandi certezze.





SABATO ORE 20.45 AUDITORIUM DI MOSCHERI

Filodrammatica Nino Berti Rovereto

QUASI QUASI PROVO ANCA MI

di Gloria Gabrielli regia di Andrea Baroni

Molta gente scrive, pochi hanno la fortuna di "sfondare". E' un'impresa difficile soprattutto se non si è nessuno o non si hanno le sponde giuste. A meno che non si percorrano strade un tantino diverse. La vicenda si svolge ai giorni nostri nel pieno della crisi economica e dei tagli alla spesa pubblica. Angela, la protagonista, impiegata postale e scrittrice per passione, si trova a dover fare delle scelte non facili e.... soprattutto ardite. Ma si sa che le vie del Signore sono infinite!



SABATO ORE 20.45 AUDITORIUM DI MOSCHERI

Filogamar Cognola

MASA VECIO PER ME FIOLA

di Loredana Cont regia di Piergiorgio Lunelli e Massimo Pezzedi

Non è facile parlare con i figli, non è facile trovare il momento giusto per fare domanda. Come comportarsi con una figlia che ha un fidanzato della stessa età del padre? Assecondarla? Ostacolarla? Tenersi in disparte? E come aiutare, con discrezione, un amico a conquistare una donna? Non preoccupatevi: non si sta proponendo una serata di psicologia, ma uno spettacolo in cui questi temi sono trattati con la travolgente comicità di Loredana Cont.

SABATO ORE 20.45 AUDITORIUM DI MOSCHERI

Gruppo Teatrale Rumo Rumo

I PROBLEMI DELA COIDURA

di Ernesto Paternoster regia di Giorgio Martinelli

L'autore, contadino della Val di Non, partendo da un fatto realmente accaduto dipinge con tratti a volte ironici a volte assurdi lo scorrere della vita normale di una famiglia di frutticoltori, con sullo sfondo il periodo della "coidura", la raccolta delle mele, momento culminante e premiante di un anno di lavoro. Non sempre però fila tutto liscio. Capita che uno strano inghippo rischi di stravolgere l'ambiente agricolo famigliare.





VENERDÌ ORE 20.45 AUDITORIUM DI MOSCHERI

Loredana Cont Rovereto

PU' BUSIE CHE POESIE

di e con Loredana Cont

"Se la ragione è il sale della vita, la poesia è lo zucchero" dice Loredana Cont nel suo ultimo lavoro: un monologo brillante in cui, rispolverando la memoria scolastica, parla di poeti e di poesie, di donne e di bugie, ma anche della vita di tutti i giorni che è spunto di divertita riflessione. Il tutto, come sempre, condito da una buona dose di ironia e di umorismo perché, come sostiene la più popolare e amata autrice di Teatro popolare trentino, l'umorismo è l'unica via di fuga dalla realtà che abbiamo. E di questi tempi ce n'è proprio bisogno.



Compagnia dell'Attimo Rovereto

MI NO ME, SOM NOTA LA GUERRA DELL'AUSTRIA

di Leonardo Franchini regia di Gabriella Pedrai

Nel 1914 i trentini erano chiamati alle armi, ma schierati ovviamente nelle file dell'Impero austroungarico! Così cominciano le reali vicende di Bepino, nato in un povero paese della Val d'Adige. Un episodio di storia minima che si immerge nella più ampia storia della Grande Guerra di cui quest'anno ricorre il Centenario. Uno spettacolo delicato, dolce e terribile. Bepino, giovane contadino semianalfabeta viene arruolato nell'agosto del '14 e inviato, dopo un breve addestramento ad Innsbruck, sul fronte galiziano. Fedele all'Imperatore rifiuta di abbandonare anzitempo il fronte, rimane in Russia in un'azienda agricola e torna a casa solo dopo la guerra tra mille vicissitudini.

SABATO ORE 20.45 TEATRO DI CASTELLANO

Filodrammatica di Viarago Pergine

MISSION DAL PARADIS

di Antonella Zucchini adattamento in dialetto trentino e regia di Lorenzo Zampedri

La vicenda si svolge ai primi del '900 in un paese del Trentino dove vive la vedova Armida, che prende a servizio la contadina Cesira e sua figlia Tosca. Ed è proprio Cesira, dotata di poteri paranormali, che sventa i piani di Adelmo, un astuto opportunista che aspira a sposare la ricca vedova. L'aiuto a Cesira viene nientemeno che dalla buonanima del defunto marito di Armida sceso appositamente dal Paradiso.



28/02 SABATO ORE 20.45

TEATRO DI PEDERSANO

Compagnia El Mesedò Panchià

TOCATI

di Giorgio Tosi traduzione in dialetto trentino e regia di Giusy Zanvettor

Due sorelle impiccione, una madre anziana non più tanto a posto con la testa, un fratello succube della moglie, una cognata libertina con la puzza sotto il naso, una sorella giovane e carina vedova, un nipote cellulare dipendente, un parroco un po' carburato, un fiorista innamorato, uno spasimante dichiarato. Amalgamare questi ingredienti con un funerale, un matrimonio, un bel po' di invidia, qualche scheletro nell'armadio, magagne. Aggiungere un bel pugno di risate e una riflessione sulla condizione degli anziani non più autosufficienti. Il divertimento è assicurato!





7/03
SABATO
ORE 20.45
TEATRO DI CASTELLANO

Filodrammatica La Logeta Gardolo

TUTI EN TERAPIA

di Gloria Gabrielli regia di Federico Gozzer

Vari personaggi si rivolgono a uno psicologo per cercare di risolvere le proprie debolezze: dalla fobia per i cani allo stress della raccolta differenziata, dal dolore per un abbandono al desiderio di risolvere i problemi dei figli. Un americano in vacanza, mister Crossword, lo fa per abitudine. Ma a placare le sue ansie non sarà però la scienza psicologica quanto piuttosto l'ancora più efficace Cupido, che con le sue potenti frecce riesce sempre a compiere miracoli!

SABATO ORE 20.45 TEATRO DI PEDERSANO

Filodrammatica El Grotèl Condino

GHE FOME POSTO... O FOME 'L PESTO?

da "Natale al basilico" di Valerio Di Piramo adattamento in dialetto giudicariese e regia di Claudio Rosa

Due atti di travolgente comicità impegnano sette personaggi, tre uomini e quattro donne, bloccati da una bufera di neve che non accenna a diminuire, a vivere i giorni precedenti al Natale in modo del tutto inaspettato. La velocità di svolgimento e i continui colpi di scena hanno contribuito a rendere questa commedia un cavallo di battaglia di molte Compagnie amatoriali italiane che l'hanno tradotta, come in questo caso, nei loro dialetti locali.



SABATO ORE 20.45 TEATRO DI CASTELLANO

Filodrammatica El Filò Taio

NO SE VIVE DE SOL VIM

di Mario Bertagnolli regia di El Filò

La vicenda è ambientata negli anni '60 a casa Covi. Teresa fa l'impiegata e il marito Placido il casalingo. Tutto è rallegrato dalla presenza di Bepi, il padre di Teresa, e dall'amico Gigio. La loro passione per il buon vino, i vecchi ricordi di guerra e la loro simpatica sventatezza li porterà a creare scompiglio nel piccolo gruppo familiare, fino a compromettere il battesimo del figlioletto di Teresa e Placido.





VENERDÌ ORE 20.45 TEATRO CONCORDIA DI VOLANO

Filodrammatica La Baraca Martignano

NO 'L ME PIASS

di La Baraca regia di Mauro Arnoldi

Cosa può accomunare una torta nuziale, la fanfara degli alpini, due cigni bianchi, una figlia innamorata ...e un padre disperato che tenta di mantenere il suo tranquillo ménage familiare nonostante il ciclone di eventi e di bizzarri personaggi che sconvolgerà la sua vita "normale"? Apparentemente nulla! Ma in questa divertente storia tutti questi elementi si fondono per dare vita a una commedia frizzante e divertente, ma anche sentimentale, che farà emergere il vero amore di un uomo per la sua famiglia.



Gruppo Teatrale Tuenno Tuenno

ATTENTO ALLA CIOCCOLATA, CALLAGHAN!

di Paolo Quattrocchi e Mauro Cattivelli regia di Francesco Leonardi

Tommaso, apprezzato scrittore di gialli, è disperato. Una grave crisi di ispirazione non gli ha consentito di ultimare il centesimo numero della fortunata serie del Detective Callaghan, che il suo editore attende improrogabilmente fra poche ore. Per fortuna scopre che Lara, la sua nuova colf russa, è dotata di un grande talento come scrittrice di noir e le chiede di aiutarlo. Lara accetta, ma a una condizione: il romanzo che scriveranno a quattro mani non dovrà utilizzare, se non ironicamente, i luoghi comuni del giallo noir di cui è infarcita la serie di Callaghan.

13/03
VENERDÌ
ORE 20.45
TEATRO CONCORDIA DI VOLANO

Teatro dei Pazzi San Donà di Piave

LE DONNE CURIOSE

di Carlo Goldoni adattamento e regia di Giovanni Giusto

Messer Pantalone, il dottor Catanese e il giovane Florindo, tre amici che amano incontrarsi in un luogo riservato agli uomini dove possono conversare, giocare a dama, pranzare e... Donna Eleonora, donna Beatrice e madamigella Rosaura, le rispettive consorti, muoiono dalla voglia di sapere cosa si fa nel "liogo segreto" e la loro fantasia vola alta. Corallina e Arlecchino, servi attenti e scaltri, condiscono la trama di ambiguità e segreti svelati e taciuti. Una messa in scena originale in cui l'adattamento e la regia strizzano l'occhio alla Commedia dell'Arte con tutte le possibilità spettacolari che il genere offre.





VENERDÌ ORE 20.45 TEATRO CONCORDIA DI VOLANO

Compagnia I Sarcaioli Riva del Garda

PER NO NAR EN MALORA

testo e regia di Alberto Maria Betta

Baldo, ormai vecchio e stanco, ha una grande preoccupazione: quella di evitare la chiusura dell'agenzia viaggi che ha fondato, fatto crescere e nella quale ha profuso le energie di una intera vita. Vorrebbe dunque che l'agenzia continuasse l'attività anche dopo la sua morte. Ma per cause disparate gli unici a poterlo fare sono il nipote Teo e Nina, la direttrice tuttofare. Nina però vuole andare in pensione e l'amato, imbranato nipote non appare in grado di proseguire da solo... Che fare?





CONCORSO RACCONTA IL TEATRO

La Comunità della Vallagarina, la Compagnia di Lizzana e la Cassa Rurale di Lizzana indicono un concorso tra gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore legato agli spettacoli del Sipario d'Oro 2015.

Gli studenti interessati, divisi tra iscritti al biennio e al triennio, potranno partecipare con un reportage fotografico o con un testo scritto.

Una giuria assegnerà tre premi per categoria: 300 euro per il primo classificato, 200 per il secondo e 100 per il terzo.

Il bando di concorso è disponibile presso la Comunità della Vallagarina e può essere scaricato dal sito www.sipariodoro.it



AL MART CON IL SIPARIO D'ORO

Gli abbonati del Festival e i possessori della Sipario d'Oro Card hanno diritto all'ingresso ridotto alle mostre del Mart. L'agevolazione è valida dal 14 febbraio al 27 marzo 2015





NEGOZI D'ORO



Chi acquista in questi negozi di Rovereto riceve in omaggio biglietti di ingresso per gli spettacoli del Sipario d'Oro in programma al Teatro Zandonai di Rovereto e al Teatro San Floriano di Lizzana

A.B.C. ABBIGLIAMENTO UOMO – via Rialto 23
ADAMI SCIUSS – via Rialto 80
ALDRIGHETTONI - EURONICS POINT - via Paoli 18/B
CAPPELLERIA BACCA – via Rialto 39
EXQUISITA - ENOCIOCCOTECA - via Fontana 10
GIOIELLERIA COMPER – via Mazzini 22
GIOIELLERIA S. MARCO – via Rialto 9
GRAZIA BOUTIQUE – via Dante 5
HOTEL LEON D'ORO – via Tacchi 2
LA TERRAZZA SUL LENO - RISTORANTE PIZZERIA – via Setaioli 2/A
MAX & CO. ABBIGLIAMENTO – via Mazzini 33/35
MCS ABBIGLIAMENTO – via Orefici 22
OTTICA GUERRA – corso Rosmini 5A/7
OTTICA IMMAGINI – via Fontana 4/A
VECLI - COLTELLERIA ARTICOLI REGALO – via Mazzini 83

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

La segreteria del Sipario d'Oro in Corso Bettini 64 è aperta tutti i giorni esclusa la domenica dalle ore 15 alle 18 dal 2 febbraio al 27 marzo.

Nello stesso orario si può telefonare al numero **0464 480686** o inviare una email a **teatro@compagniadilizzana.it** Info anche sul sito **www.sipariodoro.it**



Il meglio dell'abbigliamento maschile

via Rialto 23 - Rovereto



via Mazzini 22 - Rovereto



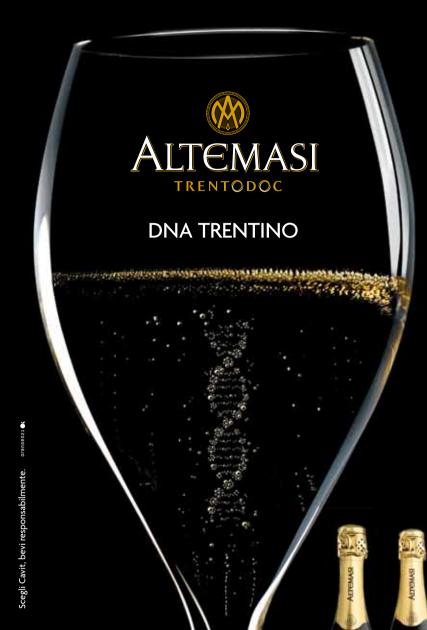
via Fratelli Fontana 4/A - Rovereto

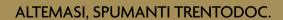


via Mazzini 33 - Rovereto









Tradizione, competenza enologica e territorio vocato: ecco il segreto di una gamma completa e di pregio. Altemasi Riserva Graal, Millesimato, Rosé, Pas Dosé: quattro piaceri diversi, uniti da una firma che significa Trentino, Cavit.



ALTEMASI

ALTEMASI



Uno spettacolo che lentamente prende forma... la distillazione.

DISTILLERIA MARZADRO

Grappa per passione